

GELO E POLEMICHE

Cadute e feriti, Sala scivola sul ghiaccio

Il centrodestra: «Pochi mezzi e sale in ritardo». Il Comune: «Interventi già nella notte»



■ Nonostante i mezzi spargisale siano entrati in azione nella notte tra giovedì e venerdì, ieri mattina le strade della città erano ridotte a delle piste da ghiaccio. Nella prima parte della giornata si è registrato il record di richieste interventi del 118, oltre duemila, per le cadute di ciclisti e pedoni. Un disagio che si poteva evitare visto l'anticipo con il cui i bollettini meteo avevano dato la notizia. «Nonostante l'allerta neve e il preannunciato pericolo ghiaccio, Milano ieri mattina sembra una grande pista di pattinaggio» attacca il vicecapogruppo di Forza Italia Alessandro de Chirico. L'ex vicesindaco Riccardo de Corato (Fdi) contesta le misure: «Settanta mezzi per Milano sono ridicoli».

Marta Bravi a pagina 2

NEGLI OSPEDALI

Migliaia di chiamate al 118 Pronto soccorso al collasso

Elena Gaiardoni a pagina 3

A VALLEAMBROSIA

Cade e resta tre ore a terra I passanti portano coperte

Luca Pavanel a pagina 2

IL CASO NOLOSTAND

Inchiesta dell'Antimafia sugli appalti Si dimettono i consiglieri di Fiera Milano

■ Il Cda di Fiera Milano si è dimesso dopo che il 20 dicembre scorso il pm della Dda di Milano Paolo Storari aveva chiesto ai giudici delle misure di prevenzione di estendere il commissariamento di Fiera Milano a tutte le attività e non solo a quella legata all'allestimento di stand. La proposta, formulata nell'ambito dell'indagine su presunte infiltrazioni mafiose nei lavori del gruppo, tra cui anche quelli di alcuni padiglioni di Expo, riguardava anche la contestuale revoca del cda di Fiera spa e della controllata per l'allestimento di stand fieristici NoloStand, lasciando la guida in mano solo al commissario Piero Capitini e a un gruppo di tecnici nominata dalla magistratura. La proposta era stata presentata davanti al Tribunale di Sorveglianza che quello stesso

giorno aveva disposto la proroga di sei mesi per il commissariamento di NoloStand. La necessità della misura, aveva spiegato in aula il pm antimafia, si basa su nuovi elementi emersi nel corso delle indagini emerse su presunte infiltrazioni mafiose. In sostanza, secondo l'accusa le modalità di gestione delle società e degli appalti non sarebbero cambiate ed esisterebbe tuttora un meccanismo di mazzette per ottenere appalti, nonostante l'amministrazione giudiziaria a cui è stata sottoposta NoloStand. NoloStand è la controllata di Fiera Milano travolta da un'inchiesta dell'antimafia milanese che aveva portato nei mesi scorsi all'arresto di 11 persone. Secondo le indagini ci sarebbero state infiltrazioni mafiose nei subappalti in particolare al Consorzio Dominus.

OLTRE TRE MILIONI

Milanesi truffano Comune di Napoli

■ Un clichè ribaltato. Una società milanese di pubblicità truffa il Comune di Napoli. Oltre tre milioni reinvestiti in viaggi e quadri.

Luca Fazzo a pagina 11

OMICIDIO DI BAGGIO

La donna uccisa conosceva il killer

■ Il killer della 51enne Tiziana Pavani ha portato via dall'appartamento di Baggio due telefonini. Lì ci sarebbero le sue tracce

Cristina Bassi a pagina 11

MILANO CAPITALE AGRICOLA D'ITALIA

Quel rito contadino dei falò di Sant'Antonio

Elena Gaiardoni

■ «Lilì, lilò, damm j legn de fà el falò». Nonostante i grattacieli, Milano è la seconda città agricola d'Italia con il 17% del suolo coltivato. Quando divampa la settimana dei falò di Sant'Antonio, nella ricorrenza liturgica di Sant'Antonio Abate (17 gennaio), patrono di macellai e salumieri, contadini, allevatori e protettore degli animali domestici, Milano lo dimostra nel pieno fascino arcaico della campagna. «I milanesi

non se ne rendono conto - afferma Walter Cherubini, portavoce di Consulta periferie Milano -, ma l'anima di questa metropoli è la terra». Grazie all'iniziativa di aziende agricole e associazioni, da oggi a domenica 22 i fuochi si accenderanno dal parco Lambro alla Vettabbia-valle dei Monaci, dal parco del Ticinello al parco delle Cave, transitando per Muggiano e Quinto Romano fino al Boscoincittà, poi a nord fino agli Orti di via Padova. Il calendario, disponibile su www.periferiemilano.com, è stato elaborato nell'ambito del «Progetto AgriCultura», sostenuto da Consulta periferie Milano e consorzio Dam-Distretto agricolo milanese unitamente a Amici cascina Linterno, centro studi ConMilanoOvest e fondazione Milano Policroma, con la collaborazione di associazione Cascine Milano. «A ogni anno - nota Gianni Bianchi, presidente di Amici cascina Linterno - aumentano i partecipanti a questo spettacolo unico: lingue di fuoco che raggiungono metri di altezza». Fino alla luna, potrebbe dire Pavese, tende quello che un poeta chiamava «il fiore rosso». I falò saranno preceduti dalla benedizione degli animali che negli uomini vedono un falò a noi ignoto.

PREVENZIONE E PAURA

Meningite, in due giorni 7mila vaccini prenotati

Alberto Giannoni

■ In due giorni sono state raccolte oltre 7mila prenotazioni per il vaccino contro la meningite. E 2mila prenotazioni sono arrivate da Milano. «Ancora una volta - ha detto - l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera - Regione Lombardia ha risposto concretamente a un bisogno del cittadino offrendo la possibilità di prenotare ed effettuare il vaccino in co-pagamento, cioè facendosi carico di una parte dei costi». «Accanto a questo - ha rassicurato - ribadiamo però che non siamo assolutamente dinnanzi a una epidemia o emergenza meningite, non vi è dunque la necessità di correre a prenotare il vaccino».

Guardando al numero di prenotazioni divise per Asst, il dato più alto risulta quello dell'Asst del Garda (1.589), seguita dall'Asst Fatebenefratelli Sacco di Milano (1.261), dall'Asst Grande ospedale metropolitano Niguarda (815) e dall'Asst degli Spedali Civili di Brescia (786). E ancora: 585 sono le prenotazioni raccolte dall'Asst della Franciacorta, 445 quelle dell'Asst della Valle Olona, 235 arrivate all'Asst Ovest Milanese, 230 all'Asst di Pavia, 212 all'Asst di Monza, 195 all'Asst di Mantova, 169 all'Asst della Valtellina e dell'Alto Lario, 123 all'Asst Papa Giovanni XXIII, 114 all'Asst di Vimercate, 93 all'Asst della Valcamonica, 79 all'Asst dei Sette Laghi, 69 all'Asst di Bergamo Est e 65 all'Asst di Crema.

Un boom di vaccinazioni - segnale di preoccupazione diffusa ed effetto delle campagne delle autorità sanitarie e delle Regioni - si registra in tutto il Paese. Da gennaio a ottobre 2016, rispetto allo stesso periodo 2015, l'aumento è stato del 77% con punte massime in Toscana. E la Lombardia, secondo i dati di QuintilesImS Italia, società attiva nell'offerta integrata di informazioni e tecnologia per il mondo della salute, registra l'aumento più significativo delle richieste ai farmacisti (+300% circa di dosi acquistate, da 2.011 confezioni vendute a 7.960).

Il Centro diagnostico italiano di Milano, intanto, attiva da lunedì un servizio di consulenza telefonica: per un mese un'infermivologa risponderà al numero 02-48317375 (ore 16-18 il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, ore 14-16 il giovedì).

